



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

n° 31/2018

## IL DIRETTORE

### VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

-L'istanza, prot. n. 2789 del 12/06/2018, inoltrata a questo Ente dal S.U.A.P. del Sistema Murgiano (giusto procedimento unico n. 24908 avviato il 12/06/2018), della Sig.ra TAFUNI Alma, in qualità di locataria, per la realizzazione di interventi di ristrutturazione di parte di locali per attività di agriturismo, masseria didattica e sociale, facenti parte della Masseria del Giudice, sita in agro di Altamura, alla c.da Ceraso, su terreni censiti in catasto al fg. 2, p.lla 150, sub 1-2, e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento proposto riguarda realizzazione di interventi di ristrutturazione di parte di locali per attività di agriturismo, masseria didattica e sociale e richiesta iscrizione nell'E.R.O.A., con cambio d'uso facenti parte della Masseria del Giudice, sita in agro di Altamura, alla c.da Ceraso, su terreni censiti in catasto al fg. 2, p.lla 150, sub 1-2, e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco.

In particolare oggetto d'intervento sono due locali siti sulla predetta particella, sub 1-2, realizzati in epoca antecedente al 1967, attualmente adibiti a deposito attrezzature agricole ed ad abitazione su due livelli posti in adiacenza alla recinzione a nord ovest.

Si prevede di destinare l'abitazione e uno dei locali adibiti a deposito ad agriturismo, e di destinare i restanti depositi per attrezzature agricole a masseria didattica e sociale, a tal fine si prevede:

- il rifacimento delle coperture lignee e coppi;
- sistemazione dei paramenti, diversa distribuzione degli spazi interni mediante la demolizione delle tramezzature e la realizzazione di nuove;
- la realizzazione degli impianti elettrici ed idrici;
- la posa in opera di pavimenti e rivestimenti ed infissi;
- esecuzione di pitturazioni ed intonaci;

### CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:  
3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;

-L'intervento proposto relativo a lavori di ristrutturazione e cambio d'uso di fabbricati rurali di un centro aziendale esistente non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat e disturbo alle specie ivi presenti, interessando immobili esistenti e la relativa area di pertinenza aziendale;

-l'art. 8 (c.7 e c.8) delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette la realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia, purché avvengano nel rispetto delle tipologie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;

**esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5  
c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e**

**rilascia il  
NULLA OSTA**

Alla Sig.ra TAFUNI Alma, in qualità di locataria, per la realizzazione di interventi di ristrutturazione di parte di locali per attività di agriturismo, masseria didattica e sociale, facenti parte della Masseria del Giudice, sita in agro di Altamura, alla c.da Ceraso, su terreni censiti in catasto al fg. 2, p.lla 150, sub 1-2, e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco, giusta istanza, prot. n. 2789 del 12/06/2018, inoltrata a questo Ente dal S.U.A.P. del Sistema Murgiano (procedimento unico n. 24908 avviato il 12/06/2018), e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Nota prot. n. 24908 del 12/06/2018 del S.U.A.P. Sistema Murgiano, di avvio del procedimento unico;
2. Istanza di nulla osta;
3. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
4. Contatto di fitto;
5. Relazione tecnica;
6. Relazione paesaggistica;
7. Relazione di screening, ex d.g.r. 304/06;
8. Relazione fotografica con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;
9. Tav. 1 Inquadramento cartografico;
10. Tav. 2 stato dei luoghi;
11. Tav. 3. stato di progetto;

**Il tutto a condizione che:**



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

1. Le coperture a falda a rifarsi dovranno essere senza aggetti rispetto alla muratura e realizzate in coppi in argilla, posti in opera a doppia fila e senza l'utilizzo di malte;
2. Devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie esistenti sui manufatti oggetto d'intervento.
3. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale e dei manufatti storici ivi presenti;
4. Siano conservate a vista i paramenti in pietra del fabbricato longitudinale attualmente destinato a deposito, mentre per l'abitazione sia utilizzata una scialbatura a base di calce di colore bianco o tendente al bianco;
5. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
6. Siano preservati i muretti a secco presenti e contermini all'area d'intervento;
7. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
8. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;
9. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
10. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
11. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;

- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Sig. Sindaco del Comune di Altamura, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
3. Al S.U.A.P. del Sistema Murgiano, nell'ambito del procedimento unico avviato;
3. Alla Regione Puglia, Servizio VIA e Vinca, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.  
Gravina in Puglia, 02/08/2018.

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**  
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

**Il Direttore**  
Prof. Domenico Nicoletti

